



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO  
(Artt. 71 comma 2 e 73 comma 2 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

ELEZIONI COMUNALI 14/15 MAGGIO 2023

COMUNE DI VEGLIE

## INDICE

### 1. IL PROGETTO POLITICO

### 2. PRINCIPI E OBIETTIVI

### 3. IL PROGRAMMA

#### 3.1 CENTRO STORICO E DINTORNI

#### 3.2 CONTESTO E POLITICHE SOCIALI

#### 3.3 AGROALIMENTARE E TURISMO

#### 3.4 INDUSTRIA E COMMERCIO

#### 3.5 TURISMO E SERVIZI

#### 3.6 SPORT

#### 3.7 MACCHINA BUROCRATICA AMMINISTRATIVA

#### 3.8 CULTURA

#### 3.9 PIANO URBANISTICO GENERALE E OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ'

#### 3.10 BILANCIO PARTECIPATIVO

#### 3.11 POLITICHE GIOVANILI

#### 3.12 IMPEGNO SU ENERGIA E CLIMA

### CONCLUSIONI

## 1. IL PROGETTO POLITICO

Il progetto politico “È Primavera” nasce dalla consapevolezza che negli ultimi anni la nostra Veglie ha subito e soffre una visibile decadenza a causa di politiche non indirizzate a valorizzare le potenzialità locali.

Il nostro è un gruppo costituito da donne e uomini di identità diverse, d’impegno onesto nel lavoro, nella professione e nella vita di tutti i giorni accomunati dalla volontà di voler proiettare l’azione amministrativa non solo ai prossimi cinque anni ma verso un progetto lungimirante che dia al paese la possibilità di rinascere.

Nel rispetto delle diversità di ognuno di noi, abbiamo costruito una linea di pensiero comune, dove il contatto e la partecipazione dei cittadini alla vita politica diventa cardine.

L’idea di fondo consiste nel partire dalle persone e dall’ascolto delle esigenze del territorio, identificando criticità e punti di forza. Un’idea di paese fatta con la gente e per la gente che vede la cittadinanza come primo stimolo e punto di partenza per una politica migliore. Gli obiettivi che ci poniamo sono quelli del rafforzamento delle potenzialità di Veglie, della valorizzazione delle risorse umane e del territorio, dell’ammodernamento nel rispetto della vocazione del paese, del miglioramento della qualità della vita dei cittadini, del recupero delle tradizioni.

Da una preliminare analisi di contesto, emergono con evidenza alcuni dei punti di debolezza della nostra comunità:

- **CENTRO STORICO:** il centro storico si è svuotato, risulta abbandonato a sé stesso e in alcune circostanze in stato di degrado, così da risultare privo di vitalità;
- **CONTESTO SOCIALE:** l’assenza di inclusione sociale, di spazi associativi e ricreativi, utili e necessari alla partecipazione dei cittadini alla vita di comunità, focus sulle politiche dedicate alle donne;
- **AGRICOLTURA:** il territorio comunale sta subendo inesorabilmente e passivamente la progressiva scomparsa della filiera olivicola e vitivinicola con la conseguente alterazione del paesaggio agricolo e l’impoverimento della filiera connessa;
- **INDUSTRIA E COMMERCIO:** la nostra realtà economica locale risulta essere caratterizzata dalla presenza di numerose PMI e grandi imprese che tuttavia soffrono di non essere adeguatamente valorizzate anche da zone di insediamento produttivo non bene organizzate e da una filiera che non sempre garantisce uno sbocco commerciale;
- **TURISMO E SERVIZI:** l’assenza di politiche di promozione turistica stride con la collocazione geografica del nostro paese, sito in una posizione strategica (tra la terra d’Arneo e le marine della costa jonica), scarsissimi sono i collegamenti con le zone di maggiore interesse dell’intero Salento.
- **SPORT:** nonostante la presenza sul nostro territorio comunale di numerose associazioni sportive a elevato potenziale espresso in diversi settori agonistici, purtroppo la pratica sportiva soffre di scarsa valorizzazione e mancato sostegno concreto in termini di infrastrutture;
- **MACCHINA BUROCRATICO AMMINISTRATIVA:** L’attuale situazione comunale necessita di un potenziamento della macchina burocratico amministrativa caratterizzata da un modello obsoleto di lavoro e un sottodimensionamento della pianta organica che comporta l’affaticamento lavorativo.

È necessario, pertanto, individuare misure d’azione per limitare le criticità, allentare le minacce di un ulteriore deterioramento del contesto, cercando al contempo di costruire nuove opportunità e sfruttare tutte le risorse esistenti per massimizzare i tanti punti di forza della nostra comunità. Tutto ciò richiede un grande sforzo per proiettarsi nel futuro, cercando soluzioni innovative con coraggio, voglia di fare e idee chiare.

Il nostro programma parte, quindi, da un'analisi approfondita e multi-orientata, che ha considerato le problematiche, le vocazioni e le possibilità di rilancio del territorio e si pone come obiettivo quello di agire con impegno per una concreta prospettiva di risanamento delle complessità, passando attraverso una reale apertura alle diversità, una fattiva e costante condivisione delle soluzioni, una partecipazione rappresentativa della realtà e soprattutto la ricostruzione di una comunità che ama la sua terra e chi la vive.

## 2. PRINCIPI E OBIETTIVI

Con questo programma ci impegniamo a rispettare alcuni principi che riteniamo fondamentali e imprescindibili.

- INCLUSIONE E CONDIVISIONE
- ETICA
- IMPEGNO
- COMPETENZA
- RISPETTO DELLA LEGALITÀ
- RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA PERSONA

Riteniamo che un amministratore, per agire nel modo più corretto, debba rispettare questi principi che non sono altro che quelli garantiti dalla nostra Carta Costituzionale.

L'amministrazione condivisa con i cittadini e il rispetto dell'ambiente è il fulcro della nostra azione politica. Lo sviluppo del territorio indirizzato da una classe politica competente, guidata dall'etica e impegnata a tempo pieno, crea le condizioni e favorisce la crescita economica e sociale della collettività.

I nostri obiettivi sono riscoprire l'identità vegliese, per tornare a sentirsi orgogliosi del nostro paese, puntando allo sviluppo economico produttivo, mirare al miglioramento della qualità della vita puntando sull'associazionismo, welfare e inclusione sociale, creando così un vero sistema circolare per il territorio vegliese.

## 3. IL PROGRAMMA

### 3.1 CENTRO STORICO E DINTORNI

Rendere il centro storico pedonale, al fine di creare un polo attrattivo culturale e turistico attraverso il recupero e la cura degli spazi, favorendo iniziative economiche da parte dei commercianti.

Inserire alcuni edifici del centro storico in una possibile rete ecomuseale anche attraverso protocolli d'intesa per la fruizione di spazi privati di interesse storico/monumentale.

Valorizzare l'edificio comunale della torre dell'orologio a fini turistici, incentivare il recupero degli edifici degradati.

Veglie ha un patrimonio immobiliare molto rilevante. La nostra proposta parte dal censimento di tutte le strutture di proprietà comunale, al fine di un'eventuale dismissione o impiego con finalità generatrici di entrate finanziarie per l'Ente.

- ✓ Area Mercatale: bisogna individuare e rimuovere nell'immediato gli ostacoli che ne impediscono l'attivazione (soprattutto attraverso il coinvolgimento delle parti interessate);
- ✓ Casa Tramacere: finalizzare le opere e renderla fruibile alla comunità;
- ✓ Centro Diurno per Anziani di via IV Novembre: creare condizioni sostenibili affinché il necessario e urgente affidamento della struttura vada a buon fine;
- ✓ Alloggi popolari: risoluzione delle problematiche tecniche inerenti l'assegnazione degli

- alloggi popolari;
- ✓ Casa Comunale - Parco delle Rimembranze: per buona parte è inutilizzata, necessita di ristrutturazione e si rende necessario ricercare impieghi produttivi alternativi;
- ✓ Palazzetto dello sport e campetti esterni: procedere alla ristrutturazione e affidare in gestione attraverso bando pubblico, sia per il palazzetto e sia per gli stessi campetti.
- ✓ Orti sociali: completare l'assegnazione degli spazi, valorizzazione dell'iniziativa e installazione dell'impianto idrico;
- ✓ Ex covento dei Frati Minori, Biblioteca comunale, Casetta in località *Troali*, LUG Via Salice, Chiesetta Santo Stefano, Torre dell'orologio, Frantoio Ipogeo: valorizzare e rendere fruibili per la collettività.

### 3.2 CONTESTO E POLITICHE SOCIALI

Per essere sempre una comunità più accogliente, l'attenzione deve essere massima verso le fasce di popolazione più svantaggiate e deboli, questo si realizza con l'attivazione di misure che mettano al centro la persona.

Si favorirà l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati attraverso la proposta di progetti che possano valorizzare le esperienze pregresse e che riqualifichino la persona per il reinserimento nel mondo lavorativo e sociale.

Uno degli obiettivi del nostro programma sarà quello di valorizzare le realtà associative del nostro territorio, facendo rete tra loro e creando l'anello mancante che unisce la pubblica amministrazione con le esigenze territoriali del cittadino.

Saranno tra le priorità del programma la costituzione di un tavolo permanente e di confronto sulle attività di promozione delle associazioni presenti sul territorio, la programmazione delle politiche sociali, giovanili e di aggregazione, perseguendo ogni fattiva collaborazione con agenzie formative finalizzate a realizzare concrete e sane opportunità di lavoro, impegno sociale culturale e ricreativo, una forte collaborazione che investa sul benessere del cittadino e sulla creazione di un welfare.

Riattivare le consulte civiche come strumento di massimo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte quotidiane e strategiche della nostra comunità.

### 3.3 AGROALIMENTARE E TURISMO

La promozione di un piano condiviso e la riconversione agricola, sono solo alcuni strumenti atti al favorire la filiera agroalimentare.

L'unico percorso che potrà portare le sorti della nostra agricoltura a una inversione di tendenza nei confronti di uno status così negativo sarà legato a un lavoro, di certo lungo, che però possa determinare una sempre maggiore specializzazione agricola e soprattutto una tipizzazione legata al territorio.

Sono numerose le attività ricettive presenti sul territorio vegliese, l'obiettivo è quello di strutturare un'organizzazione turistica locale in grado di offrire dei servizi attrattivi per tutto il sistema. Crediamo che questo obiettivo lo si possa raggiungere programmando partnership con i comuni vicini, puntando sulla cultura e sulle attività agricole come attrattive alternative e complementari alle coste, soprattutto al fine di destagionalizzare la frequenza turistica. Dare rilievo alla manifestazione culturale e religiosa per eccellenza che è la Festa Patronale che cade nel mese di giugno.

Informatizzazione e creazione di un'app ad hoc, in grado di fornire informazioni per turismo in almeno due lingue. Introduzione della segnaletica turistica e mappe interattive del paese. Creazione di percorsi di visita, mostre di collezioni private permanenti, d'arte e artigianali, eventi, concerti, spettacoli, escursioni aree marine, passeggiate alla scoperta della macchia mediterranea e altre attrazioni per adulti e bambini.

Coinvolgere i giovani nella realizzazione di eventi e attività culturali da inserire nel calendario culturale dell'Ente.

### 3.4 INDUSTRIA E COMMERCIO

Si punterà a politiche di sviluppo delle PMI e al sostegno delle grandi imprese presenti sul nostro territorio, incentivando le ricadute occupazionali. Verranno offerte tutte quelle premesse per la crescita di tale sistema attraverso la dotazione di infrastrutture nonché la formazione di circolo di informazioni. Verranno proposte scelte programmatiche e finanziarie di soggetti pubblici e privati, comunitari, nazionali e locali, verso investimenti capaci di creare e consolidare insediamenti produttivi stabili. Il tutto finalizzato a far crescere il tasso di sviluppo, la competitività del sistema economico vegliese, la ricchezza e il reddito prodotto in loco. Fondamentale sarà un nuovo piano strategico di sviluppo commerciale.

Erogazione di servizi gratuiti ai cittadini, dando la priorità ai giovani, in termini di consulenza e supporto, al fine di favorire lo sviluppo di idee imprenditoriali che si sviluppano in tre fasi (possibilmente in Hub):

- ✓ Fase di pre-incubazione di impresa (messa a fuoco dell'idea imprenditoriale, raccolta dati utili per un business plan);
- ✓ Fase di incubazione di impresa (il business plan e sviluppo di networking);
- ✓ Sostegno alla formazione di startup (accompagnamento alla costituzione dell'impresa fino ai primi due/tre anni di vita).

### 3.5 TURISMO E SERVIZI

Puntare sul territorio per creare le condizioni di implementazione strutturali di servizi e infrastrutture volte al turismo, grazie soprattutto alla vicinanza alle località più rinomate della costa jonica salentina. L'attività turistica costituisce un settore in forte crescita che garantisce un aggregato di servizi e attività produttive. Pertanto valorizzare le risorse culturali e ambientali sarà un fattore fondamentale a incentivare l'incoming turistico.

Incentivare lo sviluppo nelle sue varie forme: rurale, verde, culturale, valorizzando il nostro patrimonio enogastronomico. Implementare le nostre capacità comunicative e attrattive attivando convenzioni con le strutture ricettive affinché si possano prevedere protocolli d'intesa finalizzati a migliorare l'offerta. Creazione di punti informativi utili a dispensare sia le informazioni turistico culturali che a fungere da riferimento per un nuovo settore ricettivo.

### 3.6 SPORT

Analizzare in maniera approfondita la realtà del settore sportivo con la collaborazione delle associazioni operanti sul nostro territorio, facendo proprie le indicazioni delle istituzioni scolastiche, parrocchiali e dell'associazionismo. Valorizzare lo sport come volano per la crescita, lo sviluppo dei nostri giovani, ma anche come prezioso alleato della salute fisica e psichica di ogni individuo. Utilizzare specificità tecnico professionali presenti sul territorio, dando la possibilità ai nostri giovanissimi di conoscere altre discipline sportive nuove per il nostro territorio e che potrebbero essere da stimolo per la crescita e la socialità dell'individuo. Accedere a risorse e finanziamenti nazionali per investire sulla riqualificazione e ristrutturazione di strutture sportive. Dotare di videosorveglianza le strutture esistenti per garantire un maggior controllo dei beni pubblici esistenti.

### 3.7 MACCHINA BUROCRATICA AMMINISTRATIVA

La crescente informatizzazione digitalizzazione delle attività informatiche hanno cambiato il volto delle attività amministrative, senza incidere particolarmente sull'efficacia e l'efficienza della P.A. di Veglie. Occorre pertanto pensare a una riorganizzazione che potrà essere introdotta solo con il coinvolgimento e la valorizzazione del personale addetto nonché un'implementazione della pianta organica. Si curerà in modo particolare la formazione e la valorizzazione del personale per garantire un ambiente di lavoro confortevole ma anche programmato e organizzato, rispondendo alle esigenze di flessibilità operative. Si opererà per implementare i processi di informazione creando un sistema informativo territoriale integrato.

Cambiare il rapporto tra macchina amministrativa e cittadino sarà priorità per rendere chiara e accessibile l'attività.

### 3.8 CULTURA

Nessuno resti indietro.

La crescita di un territorio si basa sulla consapevolezza che la cultura sia il presupposto fondamentale della crescita di una comunità.

Si opererà nella convinzione che difendere la propria identità culturale e acquisire consapevolezza del proprio patrimonio sia premessa fondamentale per il rilancio dell'economia locale, offrendo nuove e concrete prospettive interconnesse tra reddito e occupazione. Favorire e collaborare con chi produce cultura diventerà elemento precipuo per garantire la pluralità e il confronto culturale. Sfruttare la presenza di strutture come la biblioteca comunale come luogo fulcro e inclusivo per promuovere attività di conoscenza e recupero di tradizioni. Porre particolare attenzione a tessere una rete costante di rapporti con associazioni di valorizzazione del patrimonio nascosto del nostro territorio, coniugando varietà e qualità delle iniziative. Dare spazio e risalto ai gruppi musicali emergenti premiando i cittadini meritevoli che abbiano dato lustro al paese.

La valorizzazione della cultura passa attraverso la riproposizione della tradizione e allo stesso tempo dalla promozione delle nuove dinamiche culturali. A tal fine, l'amministrazione comunale potrà intervenire attraverso:

- ✓ Sinergia col sistema di istruzione;
- ✓ Laboratori permanenti di arte, musica, teatro con gestione privata o pubblica;
- ✓ Raccontare Veglie attraverso social, web e nuove strategie di marketing;
- ✓ Accesso ai finanziamenti per valorizzazione patrimonio storico e artistico;
- ✓ Valorizzazione delle realtà associative e private;
- ✓ Riconoscimento e stimolo delle specifiche espressioni artistiche;
- ✓ Messa a sistema dei beni culturali;
- ✓ Stretta collaborazione con il mondo produttivo.

### 3.9 PIANO URBANISTICO GENERALE E OPERE DI PUBBLICA UTILITÀ

Tra i nostri obiettivi programmatici c'è un'attenzione particolare rivolta al Sistema Territorio e la nostra missione è la realizzazione di un paese rinnovato e rispondente alle necessità dei cittadini.

Pensare al territorio e al benessere dei cittadini, attraverso un nuovo PUG, significa pensare a una politica del territorio che prenda in considerazione innanzitutto le peculiarità, le specificità e la vocazione della nostra cittadina.

Come per gli altri punti, anche in questo crediamo che la partecipazione dei cittadini sia non solo fondamentale ma anche l'unica via per il raggiungimento dell'obiettivo, d'altronde, il PUG è lo strumento che risolverebbe tutte problematiche inerenti i comparti e agevolerebbe il loro miglioramento in termini di infrastrutture e servizi.

Il Comune di Veglie è dotato un PRG attuato nel lontano 1987. La pianificazione e programmazione strutturale nonché economica di un paese deve avvenire attraverso validi e aggiornati strumenti operativi. Un Piano Urbanistico Generale deve essere necessariamente studiato e attuato, infatti, esso costituisce uno strumento innovativo oltre che un valido supporto operativo per la pianificazione e l'attuazione dei processi insediativi di riqualificazione urbana e territoriale. Si pensa a un disegno innovativo di paese e di PUG, dove la concertazione della pianificazione, la compartecipazione e progettazione collettiva, nel rispetto delle regole e delle leggi, possono contribuire alla crescita culturale ed economica di un paese.

La redazione di un PUG deve consentire la riqualificazione di parti di Veglie, nonché la definizione di tutti i comparti edificatori, iniziati e mai ultimati o peggio ancora mai redatti. Pertanto si vuole dare importanza e priorità sia a livello di redazione che di "gestione compartecipata" di PUG.

La redazione di questo strumento innovativo, comporta un processo partecipato e collettivo

che, ci si augura, sia fortemente condiviso quasi a rappresentare un “patto sociale”, atto quindi ad avviare un virtuoso processo di autoregolamentazione dei comportamenti futuri della collettività che consenta un ordinato, armonico e programmato sviluppo del paese.

### 3.10 BILANCIO PARTECIPATIVO

Forti nel nostro intento di ridurre al minimo la distanza tra politica e cittadino, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini, è nostro obiettivo la realizzazione di un bilancio preventivo dell’Ente che sia condiviso e partecipato (questo riguarderà in particolare una parte del budget dell’Ente, uno o più capitoli di spesa che interessano più direttamente la cittadinanza, come ad esempio: trasporti, cultura, politiche sociali e giovanili).

Il bilancio partecipativo può essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo.

L’attività ultima nel momento di rendicontazione sociale prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l’operato dell’ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti.

### 3.11 POLITICHE GIOVANILI

È per noi di fondamentale importanza, per la crescita sociale e politica del nostro Paese e delle comunità circostanti, favorire l’integrazione dell’individuo attraverso tutte le forme che la democrazia prevede, in particolare quelle associative.

Per questo motivo ci impegniamo affinché, il LUG (Laboratorio Urbano Giovanile), sia confermato come luogo di incontro e crescita per le future generazioni del nostro territorio.

### 3.12 IMPEGNO SU ENERGIA E CLIMA

Nella consapevolezza che una transizione energetica possa svilupparsi efficacemente solo se sostenuta dai soggetti del territorio, il comune ha necessariamente un ruolo determinante, con funzione esemplare e abilitante, per la riduzione di emissioni climalteranti e l’adattamento al cambiamento climatico.

Il tema dell’adattamento climatico previsto dal PAESC (Piano d’Azione Energia e Clima), pone l’Ente davanti alla necessità di affrontare una riflessione sistematica sugli impatti causati dagli eventi connessi al cambiamento climatico e su strategie capaci di legare gli obiettivi di riduzione dei rischi a obiettivi di qualità territoriale, immaginando “vivibilità appropriate” per il nostro territorio.

Il nostro impegno è quello di lavorare nella redazione del PAESC (Piano d’Azione Energia e Clima) e di adottarlo con convinzione al fine di contribuire fattivamente all’attuazione dell’obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l’adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici.

## CONCLUSIONE

I punti cardine della nostra candidatura sono due: amministrazione condivisa e competenza. Avere un Sindaco presente garantisce ai cittadini e all’ente continuità nelle scelte amministrative e politiche, immediatezza nella risoluzione delle problematiche, nonché il loro controllo. Tutto ciò si realizza anche grazie alla stretta collaborazione tra gli organi comunali (politici e tecnici) che vanno valorizzati, resi partecipi e collegati tra loro in linea diretta ma, soprattutto, grazie alla partecipazione attiva e al coinvolgimento dei cittadini.

Questo documento è un progetto aperto che la partecipazione dei cittadini e il prosieguo dell’attività amministrativa contribuiranno ad ampliare e ad arricchire.